

Rapporto annuale 2023

Formazione in due fasi



Premessa

Nell'anno in rassegna, il numero di partecipanti ai corsi di formazione periodica obbligatoria ha registrato una flessione del 32,3%. Per quanto riguarda il rilascio delle licenze di condurre in prova, la riduzione rilevata è pari all'8,9%. Sono diversi i fattori riconducibili a questa evoluzione di cui gli organizzatori di corsi hanno risentito pesantemente. A cavallo tra l'inizio del 2021 e la fine del 2022, il numero di partecipanti ai corsi di formazione periodica era aumentato in maniera significativa. Si trattava al riguardo di neopatentati soggetti al «diritto previgente», intenti a recuperare la mancata frequenza della giornata di formazione periodica entro la fine del 2022. Tale recupero è una conseguenza della disposizione transitoria relativa alla formazione periodica dei neopatentati che ha ridotto le giornate di corso da due a una. In più, diversi adeguamenti di legge, come ad esempio la «guida a partire dai 17 anni», hanno prodotto un numero straordinariamente alto di partecipanti.

Il volume delle licenze di condurre in prova rilasciate si riasserterà sui livelli pre-2020, tenuto conto che sino al 2019 l'emissione media era di 85 000 licenze in prova all'anno.

Il sospetto che i neopatentati non frequentino i corsi FC, come prescritto, entro i primi 12 mesi dall'ottenimento della licenza di condurre in prova non ha trovato conferma. Trascorso un anno, la frequenza dei corsi FC è stata dell'85,8%, mentre dopo due anni si è attestata al 96,7%. (Basi del calcolo: cifre 2020-2023). Gran parte dei neopatentati rispetta dunque il termine legale previsto.

In sintesi, è possibile affermare che il numero di partecipanti relativo ai corsi FC è leggermente inferiore a quello ordinario degli anni 2018/2019. Dopo le cifre straordinariamente alte raggiunte negli anni 2020-2022, anche il numero dei neopatentati successivi, con esame pratico superato e licenza di condurre rilasciata, tornerà su valori normali.

Neopatentati

Nel 2023, le persone che hanno frequentato la formazione periodica obbligatoria sono state 84 849, a confronto con l'anno precedente una flessione del 32,3% (cfr. fig. 1).

Il numero di partecipanti ai corsi 2023 oscillava tra 6642 e 7900 al mese, con una eccezione: a dicembre, hanno frequentato un corso FC in totale 5943 persone (cfr. fig. 2).

La maggior parte dei neopatentati si attiene alle prescrizioni legali frequentando il corso di formazione periodica entro 12 mesi dal superamento dell'esame di guida (cfr. fig. 3).

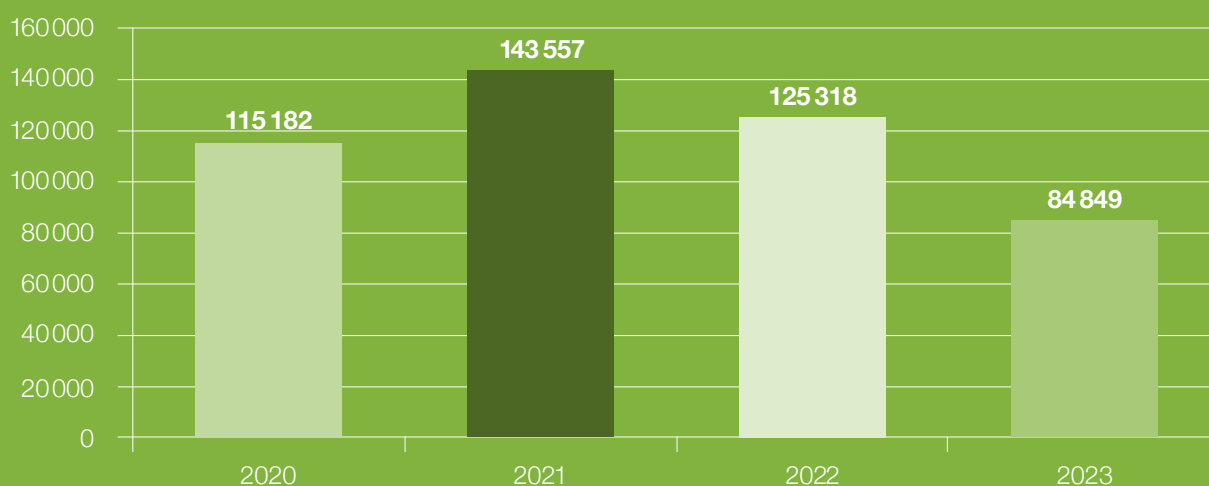


Fig. 1: Numero totale dei partecipanti confermati che hanno frequentato un corso FC negli anni 2020–2023
(fonte: SARI; situazione: 31 dicembre 2023)

Il numero totale di partecipanti ai corsi confermati è di 84 849, ripartito su 12 mesi come segue:

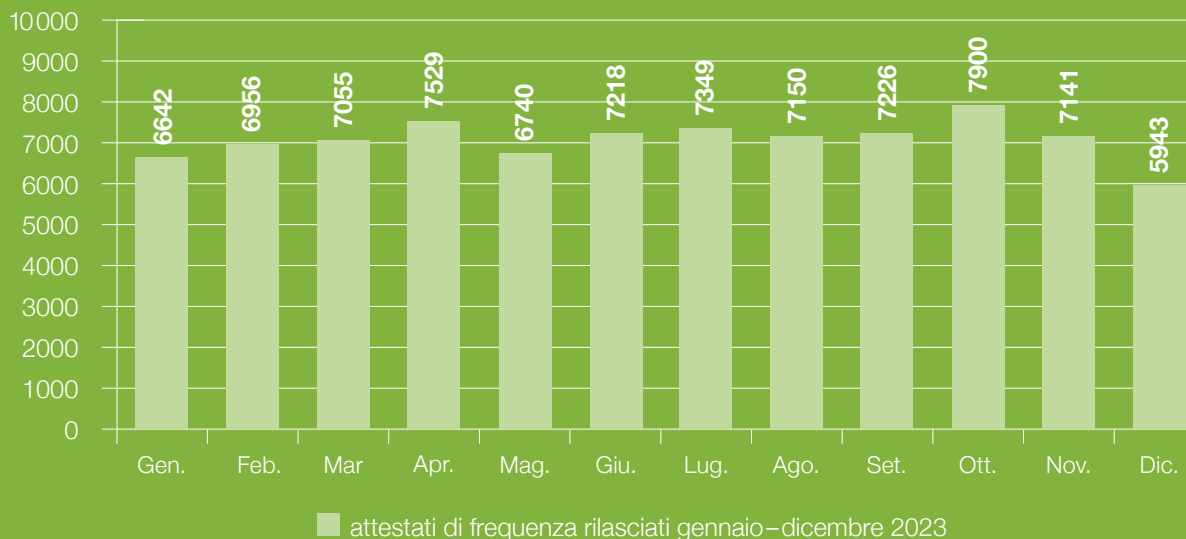


Fig. 2: Numero totale mensile di partecipanti confermati che hanno frequentato un corso FC nel 2023
(fonte: SARI; situazione: 31 dicembre 2023)

Tutti i neopatentati sono tenuti a frequentare una giornata di formazione periodica obbligatoria entro i primi 12 mesi dal superamento dell'esame di guida. Dai numeri si evince che la maggior parte dei neopatentati è solita frequentare il corso alla fine dei primi 12 mesi (cfr. fig. 3).

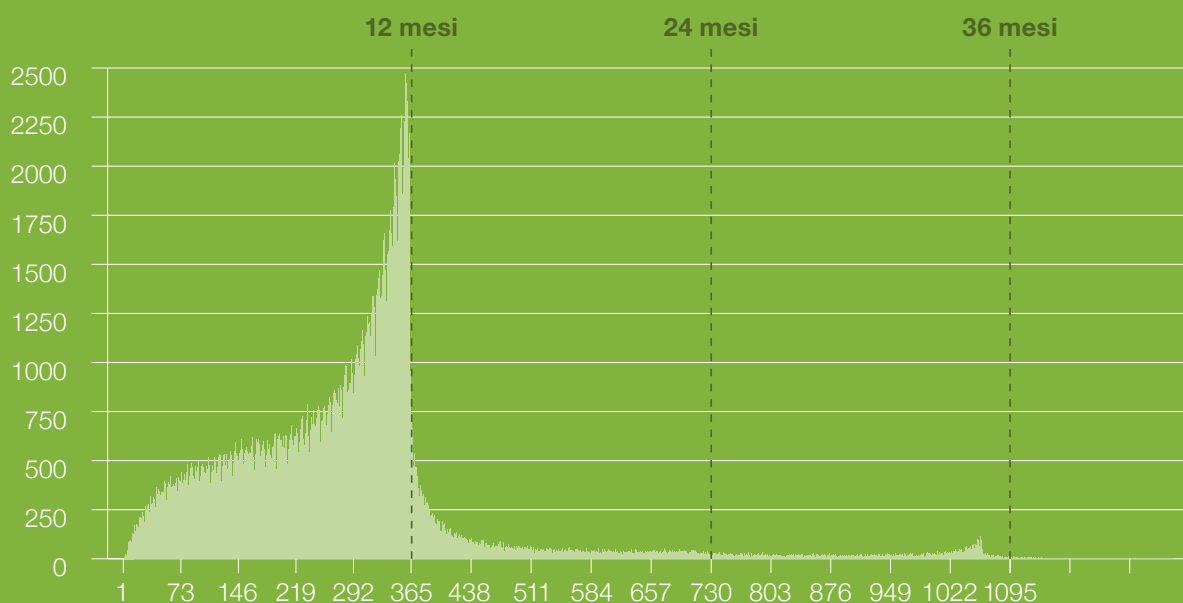


Fig. 3: Tempo intercorso tra il rilascio della LCP e la frequenza di un corso FC a partire dalla riduzione a un corso FC 2020-2023
(fonte: SARI; situazione: 31 dicembre 2023)

Nel 2023 sono state rilasciate in totale 76830 licenze di condurre in prova, con una riduzione dell'8,9% rispetto al 2022. Al contempo, l'anno in rassegna rileva una flessione del 2,7% nel numero di licenze di condurre in prova scadute, con un totale pari a 89068 (cfr. fig. 4).

Dopo un incremento significativo nel 2021, nell'anno in rassegna il numero di licenze di condurre in prova rilasciate risulta, a confronto con il precedente anno, inferiore di circa il 9% rispetto a una media di lungo termine (cfr. fig. 4). Si presume che ciò sia dovuto a un riassetto e, dunque, a una compensazione dell'aumento eccessivo registrato nel 2021. Si prevede tuttavia una ripresa nel numero di licenze di condurre in prova rilasciate, a un livello di circa 85000 unità.

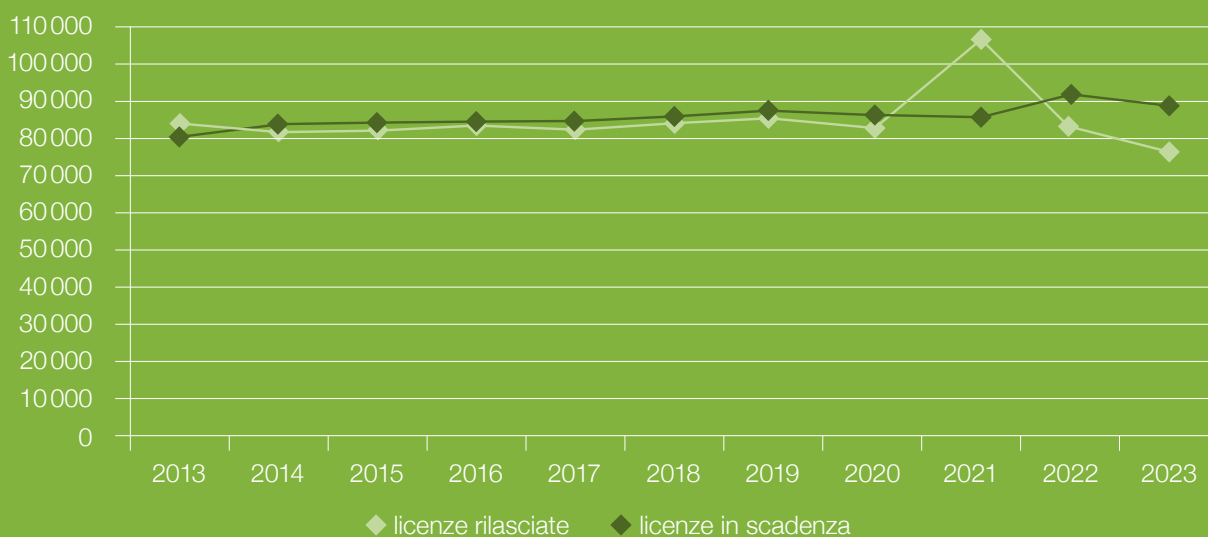


Fig. 4: Richiesta/rilascio di licenze in prova dall'entrata in vigore della formazione in due fasi (fonte: SARI; situazione: 31 dicembre 2023)

Misure amministrative

A seguito di infrazioni alle norme della circolazione stradale, nel 2023 le proroghe del periodo di prova sono state in totale di 6406, vale a dire il 2,7% in meno a confronto con il 2022 (cfr. fig. 5). I casi di revoca della licenza si attestano a 1460, rispetto al precedente anno una riduzione del 6,1% (cfr. fig. 6).

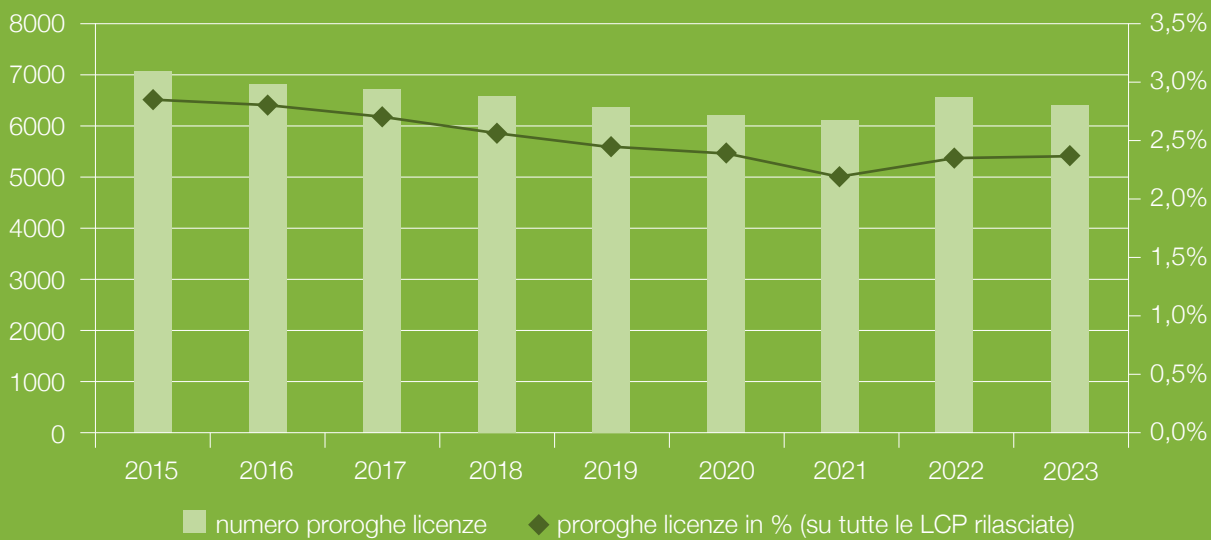


Fig. 5: Riduzione del numero di proroghe di licenze in prova nel 2023 (fonte: SARI; situazione: 31 dicembre 2023)

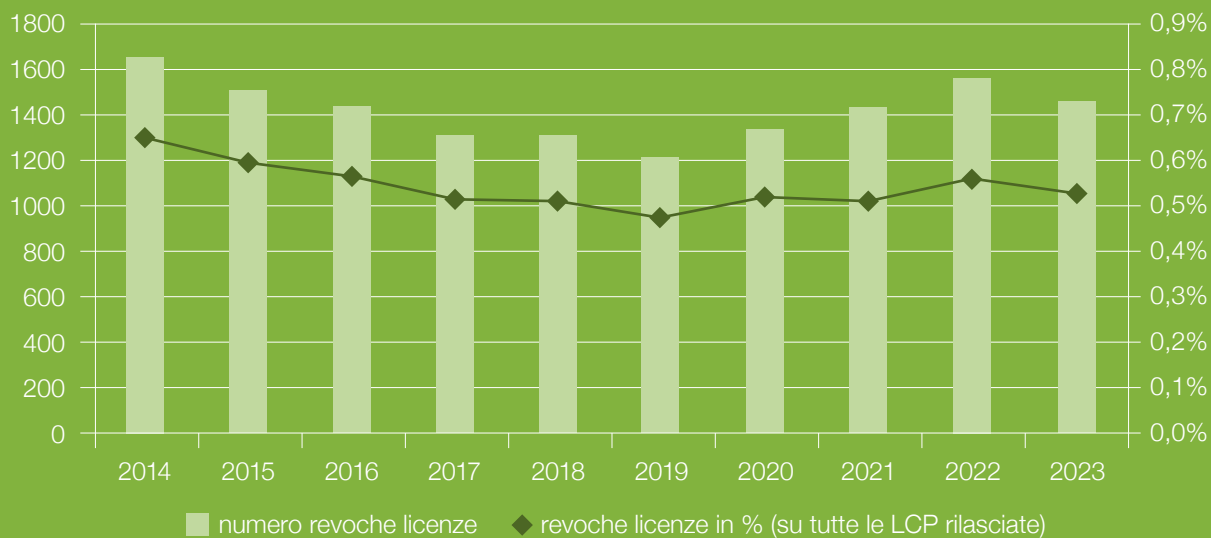


Fig. 6: Riduzione del numero di revocche di licenze nel 2023 (fonte: Statistica delle misure amministrative rivolte ai conducenti di veicoli 2023, Ufficio federale delle strade)

Organizzatori di corsi e animatori

L'anno in rassegna ha visto 41 organizzatori svolgere complessivamente 8370 corsi per i quali si sono resi disponibili 463 animatori, ciascuno mediamente impegnato a seguire 18 incontri.

Garanzia della qualità

Nel 2023, il team GQ dell'asa ha effettuato in totale 64 audit giornalieri nell'ambito della formazione in due fasi. 31 audit hanno evidenziato delle carenze minime, altri 8 delle carenze importanti. Gli esperti GQ si sono trovati ben 4 volte davanti a una porta chiusa. Come nel precedente anno, le irregolarità individuate si riferivano per lo più agli obiettivi didattici, non raggiunti perché non trattati sotto il profilo contenutistico. Inoltre, le competenze degli animatori, giudicate insufficienti, hanno comportato delle valutazioni di audit negative.

La valutazione è invece stata positiva nel caso di 21 audit effettuati, sia in merito alla modalità di svolgimento che all'osservanza delle prescrizioni. La percentuale di audit giornalieri GQ con esito positivo, senza irregolarità riscontrate, è stata quindi del 32,8%.

Gli esperti del servizio GQ si sono inoltre presentati 88 volte ai corsi di formazione periodica per neopatentati in occasione di un audit breve. Al riguardo, il servizio GQ è stato informato in merito ad alcuni scostamenti temporali dal programma di corso. 2 audit brevi hanno registrato delle carenze nell'elenco delle presenze, mentre altri 2 audit brevi sono stati valutati negativamente. In uno di questi ultimi due audit, l'animatore era sprovvisto di autorizzazione valida, nell'altro sono state registrate delle carenze nell'ambito della sicurezza. Per ben 3 volte, gli esperti GQ si sono trovati davanti a una porta chiusa.

Nel 2023, gli esperti GQ hanno supervisionato 12 esami per animatori a cui hanno partecipato in totale 20 candidati. Gli esami hanno rilevato delle piccole carenze qua e là nella procedura di svolgimento.

Evento informativo «Formazione periodica obbligatoria»

L'annuale giornata informativa si è svolta il 6 settembre 2023 a Lucerna presso il Museo Svizzero dei trasporti che ha accolto 199 partecipanti provenienti da tutti gli ambiti della formazione periodica obbligatoria – un nuovo record di visitatori. L'anno prima, le persone presenti a questo evento finalizzato allo scambio di informazioni e al networking erano state 177.

I partecipanti, ai quali sono stati presentati i futuri sviluppi e le prospettive di progetto, hanno avuto altresì modo di conoscere le cifre e le novità più importanti provenienti dal centro amministrativo e dagli ambiti OAut, merci pericolose, maestri conducenti, due fasi, garanzia della qualità. La discussione si è concentrata sulla riorganizzazione dell'esame OAut e, dunque, sulle modifiche e gli adeguamenti di tipo organizzativo che essa comporta per tutto il settore. Tra gli ulteriori punti all'ordine del giorno le nuove direttive FPO assieme all'ottimizzazione del catalogo delle competenze operative e degli obiettivi didattici. Lo standing lunch a fine giornata ha rappresentato un momento di intenso confronto e scambio di informazioni tra i presenti. Le valutazioni estremamente positive dimostrano che l'evento si è consolidato quale importante appuntamento per gli operatori del settore.

asa – marzo 2024